



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIS00300A: I.I.S. GIORDANO BRUNO

Scuole associate al codice principale:

BOPS00301R: GIORDANO BRUNO
BOPS00302T: LICEO SCIENTIFICO "BRUNO"
BORC003019: M.M. CANEDI - COORDINATA G. BRUNO
BORC00302A: G. BRUNO - SEDE COORDINATA
BORI003012: G.BRUNO - SCUOLA COORDINATA
BOTD00301L: EFREM NOBILI - COORDINATA G. BRUNO
BOTF00301V: G. BRUNO - SEZIONE ASSOCIATA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

1. Ammessi alla classe successiva: i dati del "G.Bruno" risultano in linea con quelli dell'Emilia-Romagna. In alcuni indirizzi la percentuale di promossi è più alta, in particolare nelle classi seconde e quarte del Liceo scientifico tradizionale, nelle terze del Liceo delle Scienze Applicate e nelle classi terze e quarte di entrambi i percorsi tecnici. 2. Sospesi: i dati sono abbastanza in linea con la Regione, si evidenzia un numero più basso di giudizi sospesi nelle classi seconde del tecnico economico, quarte del liceo delle scienze umane e scienze applicate. 3. Voti di maturità: Nel liceo delle Scienze Umane e nel Tecnico Economico i voti compresi tra 81 e 100 sono superiori alla media regionale. 4. Trasferimenti e abbandoni: la percentuale di abbandono è quasi nulla, i trasferimenti in uscita sono molto bassi nel triennio, i trasferimenti in entrata sono significativi e superiori alla media soprattutto nel primo biennio dei Licei.

Punti di debolezza

1. Ammessi alla classe successiva: in tutte le classi, i dati non si discostano molto dagli indici di riferimento, fatta eccezione per il biennio del Tecnico Tecnologico. 2. Sospesi: la percentuale di sospesi è significativamente più alta nel primo biennio dei percorsi liceali, nella classe seconda del Professionale e nella classe terza dei tecnici. 3. Voti di maturità: i tecnici, i professionali e il liceo delle scienze applicate presentano una percentuale inferiore ai riferimenti nella fascia 91-100 e lode. 4. Trasferimenti e abbandoni: non si evidenziano negatività rilevanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai risultati dell'anno precedente, la situazione non ha subito variazioni significative, i dati si posizionano mediamente attorno ai riferimenti, fatta eccezione per il risultato nettamente inferiore del biennio del tecnico tecnologico. Si nota, inoltre, che la percentuale di sospesi risulta alta sempre nelle classi prime, seconde tranne il Tecnico Economico. Rispetto alle votazioni agli esami di maturità si notano in quasi tutti i percorsi percentuali più alte dei voti compresi fra 71 e 80, tranne per il liceo delle Scienze Umane, dove il dato è superiore nella fascia 91-100. In merito agli abbandoni, ai trasferimenti in entrata ed uscita i dati confermano l'approccio educativo fondato sull'accoglienza e inclusione, con percentuali molto alte e superiori alla media per i trasferimenti in entrata in tutti i percorsi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Classi seconde: Le classi del Liceo Scientifico ottengono risultati in linea o leggermente superiori alla media nazionale. Il professionale commerciale ottiene sopra la media rispetto alla regione E.R. L'Ipia presenta risultati superiori in matematica rispetto alla regione. Classi quinte: i risultati del Liceo Scientifico e del Professionale sono in media con la regione; nella prova di italiano sono superiori il Liceo Scientifico tradizionale e il Liceo delle S. Umane, in inglese sono superiori gli esiti delle S. Applicate, l'Ipia presenta dati molto positivi in matematica, il professionale commerciale presenta dati superiori alla media in tutte le discipline.

Punti di debolezza

Classi seconde: quasi tutte le classi dei differenti indirizzi ottengono risultati inferiori rispetto alla regione Emilia-Romagna in riferimento a scuole con ESCS simile. Classi quinte: I tecnici economico e tecnologico presentano criticità soprattutto in italiano e matematica. Il liceo delle S. Umane presenta risultati inferiori alla media in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è complessivamente positivo, in quanto risultati delle prove INVALSI delle classi evidenziano che, a fine percorso, sono mediamente raggiunti gli obiettivi formativi in quasi tutti gli indirizzi, dal momento che i dati sono in linea o superiori rispetto ai riferimenti. Più critica la situazione in itinere, infatti, i risultati della classi seconde non sono soddisfacenti; su tali esiti, inferiori ai riferimenti, probabilmente ha influito il periodo di svolgimento che è coinciso con l'emergenza alluvionale della regione E.R. nel maggio 2023 e che ha coinvolto in particolare il territorio in cui è presente il nostro istituto.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'impegno sulle competenze di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale e competenze multilinguistiche è stato implementato e valutato attraverso questionari. Si utilizzano griglie di valutazione delle competenze trasversali e sono in adozione criteri comuni per valutarne l'acquisizione. È stata elaborata una scheda e predisposto materiale sulle attività di educazione civica. Ogni C.d.C. esplicita le competenze di cittadinanza e i progetti per l'acquisizione di tali competenze. Le competenze multilinguistiche sono valutate con certificazioni esterne e valutazioni interne secondo gli standard del QCER. È aumentato il numero di studenti che hanno ottenuto la certificazione linguistica. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali, civiche e digitali nei progetti di cittadinanza e del PNSD e nel quadro comune di riferimento per le competenze digitali DIGCOMP, anche di carattere internazionale. Gli studenti hanno acquisito competenze nel valutare le informazioni disponibili in rete, gestire profili on line, comunicare efficacemente a distanza e nell'utilizzare software per la soluzione di problemi scientifici. Gli studenti partecipanti a progetti a progetti di

Punti di debolezza

È necessario implementare ulteriormente le attività relative al rinforzo delle competenze di base in ambito linguistico lessicale. Ciò sarà attuato anche con progetti specifici realizzati con i fondi del PNRR.



simulazione d'impresa hanno acquisito abilità nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Sono state rinforzate le competenze di base in ambito linguistico-lessicale con progetti dedicati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I dati Invalsi segnalano un discreto miglioramento durante il percorso liceale. I crediti conseguiti nel primo e nel secondo anno dei percorsi universitari sono superiori ai riferimenti. La distribuzione di diplomati per tipo di contratto è aumentata per il tempo indeterminato in tutti i percorsi. Gli studenti inseriti nel mondo del lavoro sono impiegati in settori in linea col percorso di studio effettuato.

Punti di debolezza

Il primo dato che emerge riguarda la percentuale di diplomati dell'a. s. 2021/22 che si è iscritto all'università per l'anno 2022/23 pari al 35,3 %, inferiore a qualsiasi riferimento sia locale che nazionale e in leggero calo rispetto all'anno precedente. Si ravvisa la necessità di implementare ulteriormente la raccolta dei dati relativi ai percorsi universitari e professionali post diploma degli studenti suddivisi per indirizzo di studio, al fine di effettuare un'analisi più dettagliata e significativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che ha conseguito più della metà dei crediti formativi nei primi due anni di studio universitario, è superiore agli indici. La maggior parte delle classi del secondo anno di



scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi, anche se, nel Liceo delle Scienze Umane e nei tecnici si riscontrano alcune criticità. I diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23 sono inferiori rispetto a tutti gli indicatori. Sono state implementate misure per migliorare l'integrazione di percorsi PCTO con il curriculum scolastico, sono state potenziate le attività orientative, sono state introdotte attività specifiche di formazione per il personale docente. In linea con le indicazioni ministeriali, sono state attivati i percorsi di orientamento e a tutti gli studenti del polo scolastico è stato assegnato un docente tutor orientatore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati INVALSI in tutte le classi dei diversi percorsi formativi liceali, tecnici e professionali.

TRAGUARDO

Nel triennio osservare un miglioramento dei risultati INVALSI nei diversi percorsi formativi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività per il recupero/potenziamento delle discipline di base (italiano, inglese, matematica) per il contrasto alla fragilità degli apprendimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli interdisciplinari nell'ambito della sostenibilità e internazionalizzazione, previste nella missione e visione dell'istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle attività per la personalizzazione del curriculum.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ridisegno dei setting di apprendimento in aula per il potenziamento delle attività laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Applicazione di metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Partecipazione alle attività del Piano nazionale scuola digitale, Piano operativo nazionale, Erasmus Plus ed Etwinning.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di attività per l'apprendimento degli studenti in difficoltà/con bisogni educativi speciali e per la valorizzazione delle eccellenze.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività di supporto e consulenza per la definizione del metodo di studio e per il recupero e consolidamento delle competenze, per il contrasto alla fragilità degli apprendimenti.
9. **Continuità e orientamento**
Implementazione di iniziative mirate a favorire la continuità in ingresso dalla secondaria di I grado e nei passaggi interni, dal biennio al triennio.
10. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi di auto-orientamento, orientamento e ri-orientamento con l'intervento di tutor ed esperti esterni.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti sulle metodologie didattiche e sulle tecnologie di supporto all'innovazione metodologica.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione docenti sulla progettazione/valutazione competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, trasversali e di cittadinanza attiva, migliorando la percezione di autoefficacia, nell'ottica di perseguire il successo formativo e il benessere a scuola

TRAGUARDO

Nel triennio osservare un miglioramento nell'acquisizione delle competenze trasversali e chiave di cittadinanza, in termini di autonomia e consapevolezza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività dedicate allo sviluppo della competenze chiave secondo il frame work europeo del 2018, con attività individuali e di gruppo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento della progettazione e delle modalità di valutazione dei moduli di educazione civica finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e alla sensibilizzazione alla partecipazione democratica e legalità.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica attiva e laboratoriale per favorire l'elaborazione di prodotti personali e creativi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di attività di didattica aperta.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della realizzazione di attività artistico-creative a livello curricolare ed extracurricolare.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di attività finalizzate al contrasto del disagio, del bullismo e cyberbullismo, per la promozione del rispetto e contro le manifestazioni di odio, in collaborazione con la famiglia ed esperti esterni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, per la valorizzazione dei talenti individuali.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento delle attività di consulenza realizzate a "sportello" e/o in classe grazie a interventi di esperti esterni quali lo psicologo e il mediatore culturale.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento delle attività di tutoring svolte dai docenti per monitorare le situazioni di fragilità, per supportare le scelte individuali e monitorare le azioni di recupero intraprese e gli esiti.



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti sulle metodologie didattiche e sulle tecnologie di supporto all'innovazione metodologica.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti sulla progettazione/valutazione competenze.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti attività di coaching/tutoring.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti a distanza dei diversi percorsi formativi nell'ambito dell'istruzione terziaria e nell'accesso nel mondo del lavoro

TRAGUARDO

Verificare nel triennio un incremento degli studenti che accedono all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento dell'integrazione nel curricolo dei moduli di PCTO
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridisegno delle attività di PCTO nei percorsi professionali
3. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di didattica orientativa nelle discipline
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione del referente per il monitoraggio degli esiti a distanza.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti attività di coaching/tutoring.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti nell'ambito dell'orientamento formativo e didattico.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento della gestione e valutazione nei rispettivi consigli di classe dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Miglioramento della condivisione e della co-progettazione di attività orientative e formative con soggetti del territorio.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento delle attività dei Comitati tecnico-scientifici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il triennio, 2022/25, è caratterizzato a livello del sistema-paese dalla necessità di contrastare la dispersione e quindi dall'urgenza di mettere in campo azioni di riduzione del fenomeno della dispersione implicita, situazione caratterizzata dal fatto che gli apprendimenti acquisiti



da studentesse e studenti hanno caratteristiche di fragilità che consentono di esercitare una cittadinanza "debole" e li mettono quindi a rischio di esclusione sociale. In questo contesto di riferimento il miglioramento degli esiti dei test Invalsi assume un ruolo strategico, infatti fra gli indicatori di fragilità negli apprendimenti si evidenziano, fra gli altri, un basso livello di acquisizione delle competenze in Italiano e Matematica nei test standardizzati (livello fra 0 e 2). La seconda priorità si riferisce alle competenze chiave di cittadinanza descritte in ambito europeo nel 2018, poiché l'acquisizione di queste competenze consente un pieno inserimento sociale e la realizzazione di un progetto di vita per ciascuno studente. La terza priorità si riferisce infine ai risultati a distanza, poiché il miglioramento dell'inserimento lavorativo e/o dell'istruzione terziaria in uscita dall'istituto ne qualifica il ruolo in termini di garanzia del successo scolastico e formativo, nell'ambito della finalità di orientare adeguatamente ciascuno nell'elaborazione responsabile del proprio percorso di apprendimento permanente.